



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: *Life extension* di spolette PD M739.

1. **SCOPO**

Adeguamento e ricostruzione delle scorte per soddisfare le esigenze operative dell'Esercito Italiano.

2. **FONTI DI FINANZIAMENTO**

E.F.	OP	VSP	P/I	Previsione di finanziamento (€)	Dati Richiesta
2023	SME	200 7120-40C 120PB 26 124-092 ⁽¹⁾	A1	3.000.000,00 (IVA non imponibile)	- Lettera di Mandato (LdM) di SME n. 161/2022 prot. n. M_D AE1C1B2 REG2022 0342326 in data 08/11/2022.
2024	SME	200 7120-40C 120PB 26 124-092 ⁽¹⁾	A1	1.000.000,00 (IVA non imponibile)	
TOTALE				4.000.000,00 (IVA non imponibile)	
Contributo da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (in attuazione della delibera ANAC n. 1377 del 21/12/2016).				Non applicabile, in quanto impresa soggetta al D.Lgs. n. 208 del 15/11/2011, ai sensi dell'art. 1 co. 6 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016.	

3. **PROFILO TECNICO-OPERATIVO**

3.1 **Esigenza Operativa**

Nel quadro delle iniziative volte all'adeguamento e ricostituzione delle scorte per soddisfare le esigenze operative dell'Esercito Italiano, risulta necessario proseguire con il programma *life extension* relativo alle spolette PD M739. Tale impresa è tesa ad assicurare le attività dell'artiglieria terrestre nello schieramento e rafforzamento del dispositivo militare nell'ambito dell'attuale scenario internazionale.

3.2 **Precedenti forniture simili e loro modalità di acquisizione**

Contratto n. 15 di rep. del 15/07/2020 stipulato con la società Simmel Difesa S.p.A. a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (D.lgs 208/2011 art. 18, comma 2, lett. d) per la *life extension* di spolette PD M739 per un importo complessivo pari a € 2.608.260,25 (IVA inclusa).

3.3 **Principali aspetti tecnologici del materiale**

Le spolette PD M739 sono utilizzate per l'attivazione all'impatto sul bersaglio delle granate di artiglieria a cui vengono assiate. Tali spolette per loro natura sono costituite da

congegni meccanici e componenti pirici estremamente sensibili che, con il trascorrere del tempo, diminuiscono la loro affidabilità e pertanto vanno controllati e/o sostituiti per assicurare la piena efficienza dei manufatti per ulteriori anni.

3.4 Rilevanza ai sensi del DM 24 luglio 2007 del Ministero della Difesa

Non Applicabile (Materiali non radiogeni).

3.5 Obblighi relativi alla Pubblicazione SMD W 001

Non Applicabile. Materiale che non prevede dispositivi/sistemi dotati di puntatori laser.

4. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO

4.1 Priorità

L'esigenza di SME, rappresentata con la LdM 161/2022 prot. n. M_D AE1C1B2 REG2022 0342326 in data 08/11/2022, è inserita nel "Documento di Mandato Iniziale – E.F. 2023" con codice A1 (impresa inserita in programmazione con finanziamento assicurato a bilancio ordinario Difesa, di previsto impegno nell'E.F. di riferimento – Alta Probabilità).

4.2 Modalità di finanziamento

Programma a sviluppo pluriennale da avviare nell'esercizio finanziario di riferimento:

VSP	E.F.	Previsione di finanziamento (IVA non imponibile) (€)	TOTALE VSP (IVA non imponibile) (€)
200 7120-40C 120PB 26 124-092	2023	3.000.000,00	4.000.000,00
	2024	1.000.000,00	

4.3 Profilo finanziario dei pagamenti

O.P.	E.F.	Previsione di finanziamento (IVA inclusa) (€)	TOTALE (€)
SME	2023	3.000.000,00	4.000.000,00
	2024	1.000.000,00	

Il discendente previsionale profilo finanziario dei pagamenti sarà inviato all'Organo Programmatore ed a SMD-UGPPB con lettera a firma del Capo della 2^ Divisione.

4.4 Programmazione biennale delle acquisizioni del Ministero della Difesa

L'impresa sarà inserita nel prossimo aggiornamento della programmazione biennale per E.F. 2023, ai sensi dell'art. 21 co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14.

4.5 Modalità di Approvazione del Programma (art. 536 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66)

Il programma rientra fra quelli previsti dal "Piano della Performance per il triennio 2021-2023 emanato dal Ministro della Difesa il 26/03/2021 ed è altresì compreso nella "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023" emanata dal Ministro della Difesa in data 19/01/2023.

4.6 Applicazione dell'IVA (D.P.R. n. 633/72)

Programma non soggetto al regime IVA in quanto, ai sensi dell'art. 72 - comma 1 - lettera b) del D.P.R. 26 ottobre 1972 - n. 633, così come modificato dall'art. 8 della legge 15 dicembre 2011 - n. 217, è volto a soddisfare gli standard ed i requirements previsti dalla direttiva NATO Bi-SC "Capability Codes and Capability Statements" (ed. 2020) per le unità richieste alla Nazione nell'ambito dei NATO Capability Target 2021.

5. PROFILO AMMINISTRATIVO

5.1 Condizioni di esclusione

Non ricorrono le condizioni di esclusione D.Lgs. 208/2011 in quanto trattasi di materiali militari.

5.2 Procedura di affidamento

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (D.lgs 208/2011 art. 18, comma 2, lett. d), con la società Simmel Difesa S.p.A. in quanto trattasi di attività da eseguire su munizionamento, di proprietà dell'A.D., garantito da privativa industriale e prodotto dalla allora ditta Fratelli Borletti, attuale Simmel Difesa S.p.A., *design authority* dei materiali su cui eseguire il programma di *life extension*. Inoltre è stato effettuato un avviso esplorativo di indagine di mercato per la verifica di infungibilità/esclusività di forniture preventiva all'acquisizione del programma in questione mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (art. 18 comma 2 lett. d) e comma 7 – D.lgs 208/2011), pubblicato in data 28/11/2022 sul sito della DAT, a cui altri operatori economici non hanno manifestato interesse.

5.3 Requisiti dei partecipanti alla procedura di affidamento

È richiesta la certificazione AQAP 2110 e UNI EN ISO 9001:2015.

5.4 Requisiti dei subfornitori essenziali

È richiesta la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da organismi di certificazione accreditati da enti firmatari degli accordi ES MLA o IAF MLA.

5.5 Criterio di affidamento

Non applicabile in quanto è stato previsto il ricorso a procedura negoziata (punto 5.2).

5.6 Ripartizione in lotti

Non applicabile in quanto trattasi di procedura negoziata. Inoltre, in relazione all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali poiché articolata in un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva della fornitura da acquisire (impossibilità oggettiva).

5.7 Compensazioni Industriali

Non applicabile.

5.8 Pubblicità

a. Pubblicità nazionale ed Europea

(1) Preventiva

Sebbene trattasi di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, si procederà alla pubblicazione dell'Avviso di Approvvigionamento da pubblicare sui siti istituzionali.

(2) Post-stipula

Sarà effettuata, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs 208/2011, la pubblicità sul portale della DAT e del MIT a cura della 9^a Divisione.

b. Electronic Bulletin Board (EBB) della European Defense Agency (EDA)

Non necessaria.

5.9 Clausole dei progetti dei contratti

- a. **Ente gestore del contratto:** Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri di Nettuno (UTTAT);
- b. **Verifica di conformità:** la Verifica di Conformità verrà effettuata nel termine di 30 giorni dalla comunicazione di approntamento dei materiali da parte del Contraente.
- c. **Modalità di pagamento:**
 - (1) sarà effettuato il pagamento del 20% quale anticipazione del prezzo da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, secondo l'art. 35 co. 18 del D. Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che l'A.D. potrà recedere dalla procedura in qualsiasi momento per sopravvenuti, superiori, interessi pubblici;
 - (2) il saldo sarà corrisposto entro 30 giorni a decorrere dal momento in cui saranno verificate tutte le seguenti circostanze: verbalizzazione con esito positivo della verifica di conformità, accettazione e consegna del materiale alla A.D., consegna alla 10^a Divisione, tramite l'Ente Gestore, della fattura regolarmente emessa.
- d. **Revisione Prezzi:** prevista in accordo all'art. 29 co. 1 del D.L. 27/01/2022, n. 4 convertito in Legge 28/03/2022, n. 25.
- e. **Subappalto (art. 27 del D.Lgs. 208/2011):** ammesso nei limiti previsti della norma.
- f. **Omologazione:** trattasi di munizionamento già omologato ed in servizio presso le FF.AA. italiane.
- g. **Consegna dei materiali:** presso i depositi munizioni dell'EI sul territorio nazionale.
- h. **Forniture opzionali:** non previste.
- i. **Codificazione, Dati di Gestione e CAB:** clausola standard prevista.
- l. **Assicurazione Qualità:** UNI EN ISO 9001 e AQAP 2110, espletata a cura dell'UTTAT di Nettuno.
- m. **Garanzia:** 2 anni dalla data della verifica di conformità.
- n. **Manualistica:** manuale di istruzione per l'uso e la manutenzione in lingua italiana redatto in aderenza alla pubblicazione TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000.

5.10 Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs 50/2016)

Non previsti in quanto trattasi di procedura non competitiva ad affidamento diretto.

5.11 Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

Trattandosi di mera fornitura, gli oneri di sicurezza dovuti alle interferenze devono intendersi pari a zero.

5.12 Autorità Responsabile dell'attività pre-contrattuale

Tenuto conto che l'importo programmato per la provvista è pari a € 4.000.000,00 (netto IVA), l'Autorità responsabile è il Direttore della DAT.

5.13 Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Si dispone in qualità di RUP, il Capo della 2^a Divisione pro tempore, Col. ing. Gioacchino PAOLUCCI.

5.14 Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC)

Si dispone che il Direttore dell'UTTAT di Nettuno nomini il DEC designandolo tra il proprio personale dipendente.

5.15 Unità organizzativa incaricata della trasmissione per anticorruzione e trasparenza

- 9[^] Div. fino ad avvenuta approvazione del contratto;
- 10[^] Div. successivamente all'approvazione del contratto.

5.16 Parere di SGD – II REPARTO (ex “comitato consultivo”)

Non necessita il parere di SGD - II Reparto, posto che l'impresa in questione non è contemplata tra quelle che sarebbero state rimesse al Comitato consultivo ai sensi dell'art. 84, comma 4, del D.P.R. 90/2010 (accordi di cooperazione internazionale; programmi approvati con legge o con decreto ministeriale di cui all'art. 536 del D. Lgs. 66/2010).

DETERMINO QUINDI DI PROCEDERE CON LE MODALITÀ SOPRA DESCRITTE

IL DIRETTORE
Magg. Gen. Claudio DI LEONE